

**Proponente: 12.A**  
**Proposta: 2020/399**

**del 03/08/2020**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1033**

**del 07/08/2020**

**LEGALE**

**Dirigente: GANDELLINI Dr. Stefano**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** RESTITUZIONE DI SOMMA A GENERALI ITALIA SPA A  
CONCLUSIONE DI CAUSA AVANTI IL TRIBUNALE DI REGGIO  
EMILIA

## Il Dirigente del Servizio Legale,

Premesso:

- che con atto di citazione notificato in data 22/7/2015 ed acquisito al n. 33225 di P.G. il sig. D. M. conveniva il Comune avanti il Tribunale di Reggio Emilia per ottenere il risarcimento dei danni patiti – a suo dire – a seguito di un intervento chirurgico cui era stato sottoposto presso l’Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia in data 28/3/1971, periodo in cui i rapporti giuridici relativi alle attività di assistenza sanitaria delle UU.SS.LL. erano attribuiti ai comuni competenti per territorio;
- che all’epoca dell’intervento chirurgico di cui sopra l’Arcispedale S. Maria Nuova era garantito dalla polizza per RCT n. 9080161, stipulata con Assicurazioni Generali S.p.A., la quale prevedeva il pagamento di un importo massimo 30 milioni di lire *“per ogni persona che abbia subito lesioni corporali”* (ALL.1 - polizza);
- che per evitare di essere chiamata in causa Generali Italia S.p.A. (già Assicurazioni Generali S.p.A.) metteva a disposizione del Comune la somma di € 15.500,00 – pari ai trenta milioni di lire di cui alla polizza sopra richiamata –, da corrispondere al sig. D. M. in caso di esito sfavorevole del giudizio;
- che la suddetta somma veniva accettata dal Comune – come da quietanza del 12/11/2015 (ALL.2) – ed introitata al capitolo 14900 del P.E.G., denominato *“Rimborso per servizi prestati per conto di privati, aziende e altri enti”* (accertamento n. 2015/5887);
- che per la corresponsione della somma al sig. D. M. o la restituzione a Generali Italia S.p.A. (a seconda dell’esito del giudizio) veniva assunto l’impegno n. 2015/6627 sul capitolo 59900 del P.E.G., denominato *“Servizi prestati per conto di privati, aziende ed altri enti”*;
- che con sentenza n. 1264/2018, pubblicata in data 19/9/2018 (ALL.3), il Tribunale rigettava la domanda di risarcimento;
- che la sentenza è passata in giudicato, non essendo stata impugnata nei termini di legge;
- che si rende pertanto necessario procedere alla restituzione della somma messa a disposizione del Comune da Generali Italia S.p.A.;
- che con mail del 29/7/2020 Generali Italia S.p.A. ha comunicato il codice IBAN del conto corrente sul quale effettuare l’accredito e la causale da indicare (ALL.4);

Ritenuto di procedere alla restituzione a Generali Italia S.p.A. della somma di € 15.500,00 di cui in premessa;

Visti:

- gli artt. 107 e 184 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 14 e 16 (Sez.A) del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 39 del vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

## **D E T E R M I N A**

- di autorizzare – per le motivazioni descritte in premessa – la restituzione a Generali Italia S.p.A. della somma di € 15.500,00 introitata al capitolo 14900 del P.E.G. 2015 (accertamento n. 2015/5887);
- di imputare la conseguente spesa di € 15.500,00 all'impegno n. 2015/6627 assunto sul capitolo 59900 del P.E.G. 2015;
- di procedere alla liquidazione in favore di Generali Italia S.p.A. tramite bonifico sul conto corrente bancario riportato nella mail del 29/7/2020 (ALL.4), indicando la seguente causale: "Rivalsa n. 109/2011/51039";
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente ad interim  
dott. Stefano Gandellini